



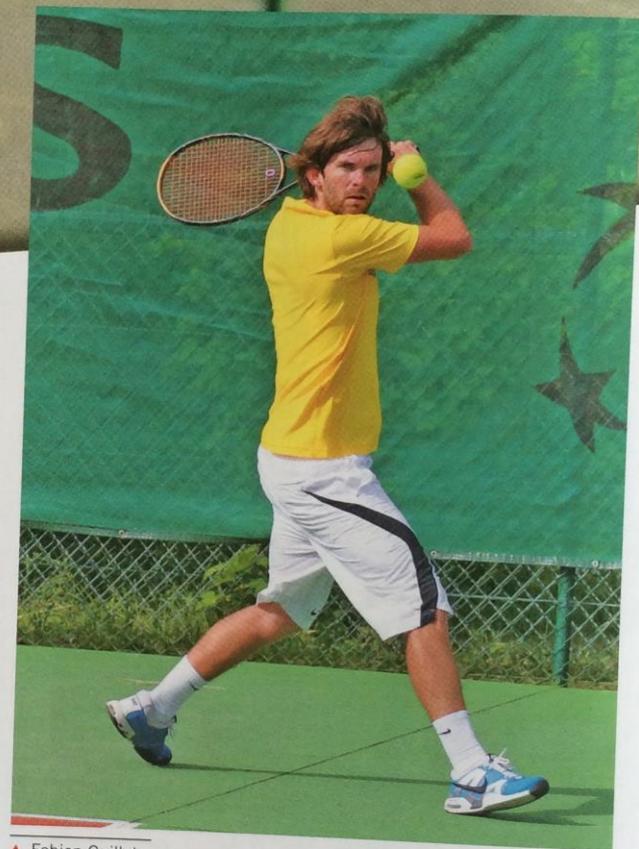
Testo
Serena Bergomi
Foto
Ti-Press / Samuel Golay



Il tennis all'ombra dei castelli

Alla scoperta del TC Bellinzona

Otto campi di cui sei in terra verde e due in sintetico. Dodici squadre Interclub, circa quattrocento soci e un movimento giovanile di 140 ragazzi. Questo e altro ancora è il Tennis Club Bellinzona. A raccontarci la storia di questo club ci ha pensato il presidente, Stefano Brunetti, che dallo scorso dicembre ha preso in mano la guida del TCB, portando tante nuove idee e cercando di dare una struttura organizzativa più solida che faciliti la gestione di un club di queste dimensioni.

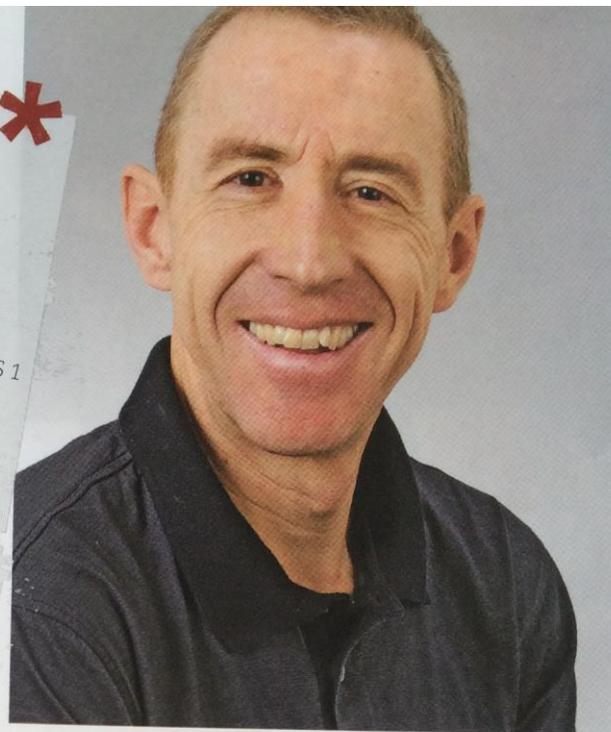


▲ Fabien Guillot

■ Partiamo allora parlando del settore giovanile, da sempre molto importante per il TCB...

«Fin dalla costituzione della società è ricorrente infatti l'organizzazione ad esempio del corso per principianti, che da decenni attira sui nostri campi oltre 140 giovani della regione al mercoledì pomeriggio,

dei corsi per avanzati estivi e invernali (da settembre a giugno) e del campo di allenamento estivo. Il grande entusiasmo dei maestri del club Franco Aroldi (1987-1989), Barbara Neuroni (1990-1992), Athos Keller, (2003-2004), Giuliano Acierno, (2005-2008), Marco Bernasconi (1993-2004 e dal 2009 in poi), Fabio Zotti



Nome: Stefano

Cognome: Brunetti

Data di nascita:

04 novembre 1957

Luogo di nascita: Ufficiale

professionista dell'Esercito

Svizzero, istruttore militare sportivo, maestro di sci, G+S 1 di tennis...

Sogno nel cassetto: poter contribuire in futuro alla democratizzazione di paesi in crisi (vedi Balcani) attraverso il prezioso contributo dei giovani che ora devono purtroppo convivere con una dura realtà.



(2009-2014) e Marco Balconi (dal 1991 in poi) ha permesso di ottenere numerosi successi, sia sul piano individuale, sia nell'ambito del campionato giovanile a squadre, come i titoli svizzeri nel 1994 (cat. A femminile), 1999 (cat. B maschile) e 2000 (cat. C femminile) e una decina di titoli cantonali che ci hanno permesso spesso di essere il club maggiormente rappresentato alle finali nazionali».

■ Per il futuro è attesa una grande novità per quanto riguarda la struttura, vero?

«Nel 2008 il club ha realizzato il tanto atteso progetto della copertura di 4 campi da gioco, coperti da due palloni pressostatici, che ci consentono così di esercitare l'attività tennistica durante tutto l'anno. Nelle intenzioni future del club, in stretta collaborazione con l'autorità comunale, ci sono la sostituzione in tempi brevi dei 6 campi da tennis in terra verde con una superficie moderna ed efficace, sia dal punto di vista tecnico che pratico, con la volontà di dare nuovo slancio alle attività societarie».

■ Un'altra novità è rappresentata dall'introduzione della figura del direttore sportivo, for-

temente voluta dal presidente.

Come mai questa scelta?

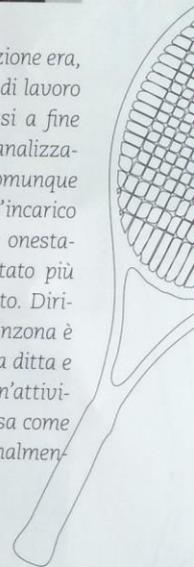
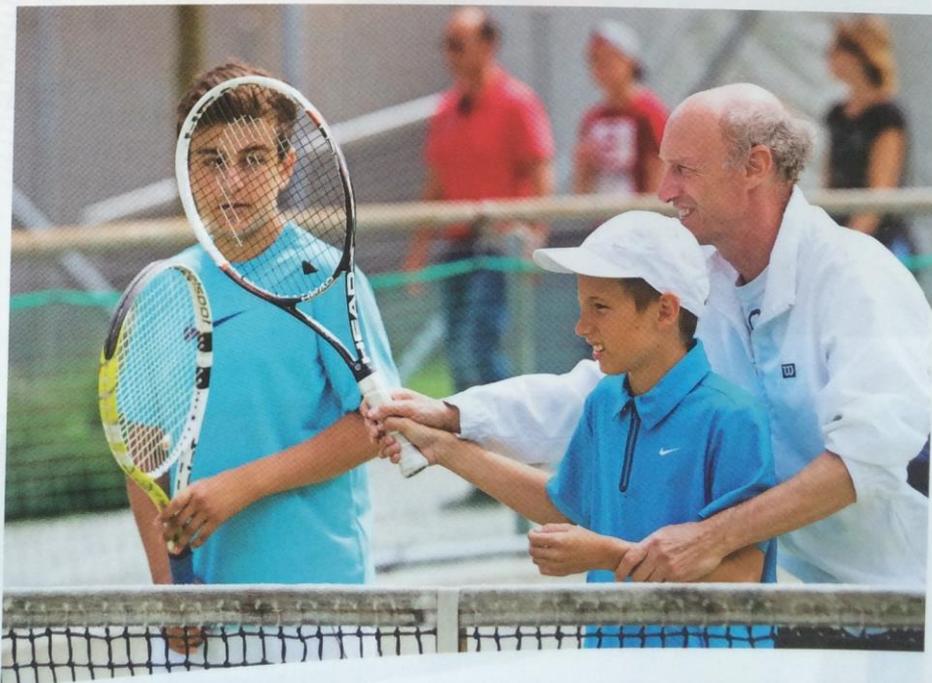
«Da subito ho constatato la necessità di dare più professionalità alla formazione tennistica e soprattutto a livello organizzativo che tecnico. Con tutto il comitato ci siamo dati da fare e ora siamo fieri di poter contare dalla metà del mese di luglio 2014 sull'apporto del nuovo direttore sportivo Fabien Guillot, proveniente da Parigi e che, oltre a lavorare sul campo come maestro, dirigerà tutte le attività di formazione e sarà coadiuvato dai maestri

Marco Balconi, Marco Bernasconi (attualmente assente per malattia) e dal giovane Mark Mudro, che ha raggiunto il club nel febbraio di quest'anno. Sono convinto che con questo team raggiungeremo gli obiettivi prefissati».

■ Stefano Brunetti è presidente del Bellinzona solo da 6 mesi ma ha le idee in chiaro sulle modifiche da apportare e sugli obiettivi da raggiungere. Conosciamolo meglio...

«Quando mi è stata fatta la proposta di diventare presiden-

te, la mia prima intenzione era, a causa degli impegni di lavoro oltralpe, che io iniziassi a fine 2015. Poi, dopo aver analizzato la situazione, ho comunque deciso di accettare l'incarico in anticipo. Devo dire onestamente che l'inizio è stato più impegnativo del previsto. Dirigere un Club come Bellinzona è come gestire una piccola ditta e questo in parallelo ad un'attività impegnativa e onerosa come quella che esercito giornalmente fuori cantone».





Nome: Fabien
Cognome: Guillot
Data di nascita:
 03 settembre 1982
Luogo di nascita: Parigi
Carriera: maestro di tennis Nazionale presso Tennis Club de Croissy Sur Seine, giudice arbitro di secondo grado.
Sogno nel cassetto: il mio sogno sarebbe quello di trovare al TC Bellinzona il futuro Stan o Roger!! Un giovane capace di arrivare nei top 100 ATP.



■ Qual è stato l'aspetto più difficile di questa sua nuova avventura?

«Io sono Ufficiale professionista dell'Esercito svizzero, l'organizzazione è il mio pane quotidiano ma un conto è operare in ambito militare con procedure standardizzate e un altro è gestire un club di tennis. Grazie alla collaborazione dei membri di comitato è stato comunque possibile sviluppare da subito nuove iniziative, i cui frutti - ne son certo - matureranno nei prossimi anni.»

■ Lo sport ha sempre fatto parte della sua vita?

«Dopo la formazione di docente volevo diventare maestro di sport ma poi la mia strada ha preso il binario militare. Nell'ambito militare ho avuto molte soddisfazioni, nel 2000 ho frequentato l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze di Roma e sono stato Comandante del 12esimo contingente della SWISSCOY in Kosovo per la missione NATO tra il 2004 e il 2005. Ora sono responsabile del settore verifiche delle Forze Terrestri. Lo sport è sempre stata una componente importante della mia vita. Sono diventato istruttore militare sportivo a Macolin, da più di 25 anni gioco a pallavolo, sono maestro di sport invernali e amo gli sport acquatici.»

■ La passione per il tennis invece com'è arrivata?

«Fino a tre anni fa potevo tranquillamente definirmi uno che tirava la pallina dall'altra parte, non avevo mai preso una lezione di tennis, ero completamente autodidatta. Mi tro-

vavo in Svizzera interna con mia moglie e ci siamo iscritti ad un Club e lì alcuni soci mi hanno coinvolto nell'Interclub di seconda lega. In un anno sono passato da R9 a R6, evidentemente le attività sportive svolte in precedenza mi hanno facilitato il compito! Da aprile ho anche il diploma G+S 1 di tennis».

■ Da ultimo, quali sono gli obiettivi del presidente?

«Vorrei prima di tutto coinvolgere più giovani nel comitato e porre uno sforzo principale sull'attività giovanile senza dimenticare comunque gli adulti. Sarà importante inoltre considerare maggiormente le aspettative e le esigenze dei soci del Club. Un altro obiettivo è quello di professionalizzare maggiormente la formazione tennistica e l'introduzione della figura del direttore sportivo va proprio in questa direzione. In generale sarà importante stabilire delle mete da raggiungere così che tutti abbiano bene in chiaro in che direzione si sta andando. Voglio coinvolgere sempre di più, in modo attivo, i genitori dei nostri giovani per i quali ci impegneremo ad organizzare corsi intensivi, polisportivi, squadre Interclub e tornei cantonali sperando che si crei poi un gruppo competitivo che garantisca, a chi è più dotato e ha intenzione di progredire, una formazione specifica tecnica e fisica.»

Salute Benessere Relax

NOVITÀ

DAISY
 DRYDEN AQUA INTEGRATED SYSTEM

Non date scampo ai batteri!
 Un'acqua sana, pura e cristallina senza derivati tossici dei disinfettanti, con consumi ridotti di cloro e bassi costi di manutenzione.

Piscine Spa Sauna
casapool da oltre 20 anni

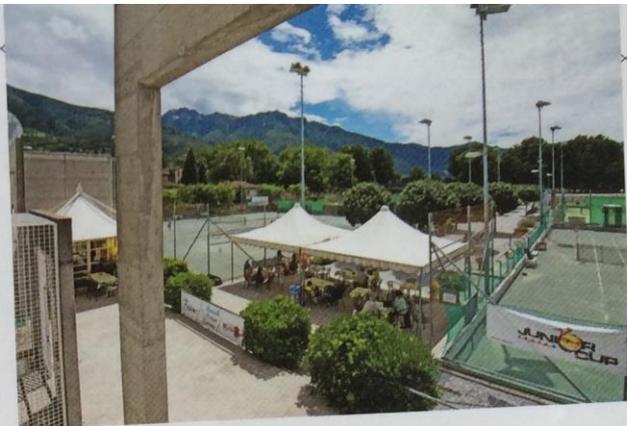
6986 Curio | Sede | Via Villa Pierina 6 | 091 606 53 86
 6512 Giubiasco | Negozio-Esposizione | Via Olgiatei 9c | 091 605 53 86

www.casapool.ch

Un po' di storia

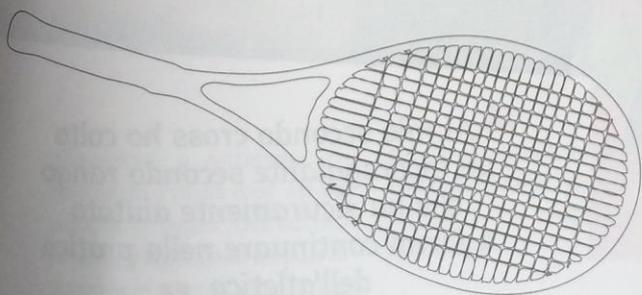
Il Tennis Club Bellinzona è nato il 9 giugno del 1987 dalla fusione del Tennis Club Colombaia e del Tennis Club Palestra, i due club cittadini che dal 1985 condividevano gli spazi del Centro Tennis Comunale di via Brunari che, con i suoi 8 campi, è uno dei più grandi del Cantone Ticino. Bisogna sottolineare che la fusione delle due società non è stata facile da raggiungere dato che ognuna aveva dietro di sé un marcato passato storico.

Numerosi sono stati i successi nel campionato svizzero Interclub, con in particolare i 5 prestigiosi titoli nazionali conquistati dalla prima squadra femminile, capitanata da Marina Grassi Gemetti, nel 1997, 1998 e 2000, 2008 e da ultimo quello conquistato proprio il 28 giugno 2014 nella categoria seniori. Altre squadre hanno avuto per anni l'onore di difendere i colori del TC Bellinzona a livello nazionale e di conquistare numerosi titoli cantonali di categoria. Nel 1992 il TC Bellinzona, con Franco Gervasoni e Massimo Santoro, ha vinto la Coppa Ticino.



Sul piano individuale alcuni giocatori sono riusciti ad entrare nelle classifiche nazionali. Ricordiamo fra i primi 150 giocatori svizzeri Davide Boderò, Silvia Zanni, Marco Balconi, Franco Gervasoni, Mattia Casarotti e Branko Mladjan e l'eccezionale impresa di Nina Buffi, che ha raggiunto la classifica massima di N2. Di particolare rilievo sono da considerare due medaglie vinte ai campionati svizzeri juniori, quella di Massimo Santoro nel doppio di prima categoria nel 1991 e quella di Mattia Casarotti nel singolare di seconda categoria nel 1995.

Da Bellinzona sono passati anche i grandi nomi del tennis elvetico. Uno degli episodi più significativi della storia del TCB è la memorabile organizzazione, nell'estate del 1993, dei campionati svizzeri juniori che ci ha permesso di avere sui nostri campi numerosi giovani che hanno saputo conquistare fama internazionale come Patty Schnyder, Ivo Heuberger, George Bastl e l'attuale fuoriclasse Roger Federer, allora dodicenne vincitore del titolo nazionale di quarta categoria.



Fabrizio Battaini

Personalizza lo Sport!

6934 Bioggio Tel. 091/605 41 75 fax 091/604 63 11
e.mail 105458@ticino.com